

# DIARIO SCOLASTICO

**scuola**
**PAGELLE D'ORO**

E' un ragazzo impegnato, serio e piuttosto modesto, la pagella d'oro del primo quadrimestre; lo vediamo spesso assieme ai braccianti e agli operai discutere i loro problemi. Si occupa di tutto: politica, sport, canzoni, lettura (legge Pavese e saggi di ogni genere); veste in maniera eccentrica con berretto col « giunco » alla Lucio Dalla. Si tratta di Mimmo Triveri. Frequenta il III liceo classico di Sciacca e ha riportato i seguenti voti: italiano 7-7; latino 8-8; greco 7-8; storia 8; filosofia 7; matematica 7; fisica 7; scienze 7.

Con lui scambiamo quattro chiacchiere:

**D.** - Tu hai riportato un'ottima media; quindi credo che l'attuale sistema scolastico per te che studi va bene.

**R.** - No. Il sistema scolastico di oggi anche se agli occhi di molti può sembrare strano, è repressivo nel senso che non permette una reale e completa formazione della personalità dello studente. Non vedo perché, e questo avviene soprattutto nelle scuole di indirizzo classico, si debba sorbire una consistente cultura nozionistica mentre vengono accantonati o sfiorati i problemi che più ci toccano da vicino.

**D.** - La scuola di oggi è accessibile a tutti?

**R.** - La scuola di oggi dev'essere considerata ancora come la scuola dei più vicini. Si fa un bel dire nell'affermare che i più capaci e meritevoli debbono raggiungere le più alte vette della Repubblica! La realtà è diversa da come vorrebbero farla apparire le autorità competenti e gli organi interessati.

**D.** - Cosa intendi per cultura?

**R.** - Indubbiamente non quella che acquisiamo nei banchi della scuola. Per me cultura è il prendere coscienza dei problemi che travagliano (e sono molti) la nostra società, è uno sforzo continuo per migliorare dapprima se stessi per poi mettere il proprio bagaglio di esperienze al servizio della comunità. Questo lo considero il compito essenziale dell'uomo come essere politico e sociale.

Lasciamo Mimmo Triveri e entriamo in una sala di biliardini; qui troviamo mentre giocano a ping-pong e si scambiano battute piuttosto piccanti, i « magnifici due » della nostra scuola media: Lelio Gurrera e Gino Cacioppo.

Si sono distinti a chiusura del primo quadrimestre riportando il primo i seguenti voti: italiano 7-8; latino 7-7; francese 7-7; matematica 8-8; scienze 8; disegno 5-5 (sic!); storia 7; geografia 7; applic. tecniche 7; ed. fisica 7; musica 7.

Lelio, un simpatico ragazzo figlio del « noto » educatore Baldassare, chiediamo quale materia studia con più dedizione.

**R.** - La matematica, perché mi piacciono le combinazioni che danno luogo a diversi numeri.

**D.** - Leggi qualche libro?

**R.** - Sì, soprattutto libri di avventure; spesso consulto enciclopedie.

**D.** - Dove pensi di scriverti dopo la terza media?

**R.** - Al ginnasio, per poi fare l'ingegnere.

Gino Cacioppo, del quale il prof. Tripi mi ha spesso parlato, è un ragazzo vivace e piuttosto intelligente; ha riportato la seguente media: italiano 7-7; latino 7-7; storia 7; geografia 7; matematica 8-8; scienze 7; francese 7-7; di-

segno 6-5; applic. tecniche 7; ed. fisica 7; musica 8.

Gli rivolgiamo le stesse domande fatte a Lelio e così risponde:

1) La matematica perché insegna a ragionare.

2) Sì. Del genere cavalleresco e di avventure.

3) Non so se scegliere il liceo classico o scientifico.

La terza pagella d'oro della terza media è quella di Maria Antonietta Campaniolo.

Ci incontriamo a casa sua e tra un sorso e l'altro di buona « Sambuca » che gentilmente ci ha offerto le rivolgiamo qualche domanda.

**D.** - Quale materia studi con più impegno e passione?

Risponde, con un lieve rossore al viso, l'italiano. Perché? le chiediamo?

**R.** - L'italiano è la nostra lingua e poi offre una maggiore possibilità di discussione.

**D.** - Leggi qualche libro?

**R.** - Sì, soprattutto libri di avventure e di vita vissuta. Come autore moderno mi piace Pirandello del quale ho letto qualcosa come « Il fu Mattia Pascal », « La giara » ecc. ecc.

**D.** - Dopo pensi di scriverti dopo la terza media?

**R.** - Penso al liceo classico per poi fare l'insegnante di lettere.

I voti riportati da Campaniolo dopo il primo quadrimestre sono: italiano 7-7; latino 7-7; storia 7; geografia 7; matematica 7-7; Scienze 7; francese 7-7; disegno 6-6; ed. fisica 7; applic. tecniche 7; musica 8.

Accanto a questi tre ragazzi si sono distinti pure La Bella, Vito Maggio, Ingoglia, Buscemi Rosanna e M. Francesca ecc. ecc.

N.B. - I segnalati sono tutti di terza media.

Al magistrale le pagelle del quadrimestre sono state già distribuite; vacche magre per i futuri maestri. Tuttavia segnaliamo la buona media di suor Diomira, di Maria Gagliano, Roberto Bivona, Erina Ganci, Maurilia Maggio, Lucia Infantino, Giuliana Campisi, Mimmo Musacchia, Tresca Grazia.

**SCUOLA MATERNA**

Procedono a ritmo serrato i lavori per la costruzione della scuola materna.

Il plesso scolastico è sito in piazza Stazione. I fondi, come si ricorderà, sono stati raccolti dal Provveditorato agli studi di Cosenza ed erano destinati ai comuni terremotati che avevano già svolto le relative procedure burocratiche; soltanto Sambuca aveva già pronto il progetto esecutivo dell'opera ed ha perciò usufruito di questi fondi.

ENZO DI PRIMA

**CHI PIU' NE SA**
**MENO E' PAGATO**
**Riprendiamo da EPOCA**
**questa lettera al Direttore:**

Sono il preside di un istituto tecnico. Lei conosce, credo, gli stipendi che la Regione siciliana, ricca solo di un esercito di impiegati, elargisce ai suoi privilegiati dipendenti; lei sa, credo, che le nostre province o i nostri comuni hanno adeguato immediatamente i parametri a quelli regionali senza nessuna preoccupazione per il bilancio dello Stato i cui governanti non trovano i soldi per gli insegnanti ma, ciechi, troveranno come pagare le migliaia di miliardi di debiti degli enti locali. Alla luce dei nuovi parametri

provinciali e comunali vuole dare un'occhiata alla realtà che si è creata, per esempio, nell'istituto da me diretto? Ecco dunque gli stipendi: Professore di Costruzioni L. 160.000; Assistente del professore di Costruzioni, dipendente dalla Provincia di Agrigento L. 260.000; Professore di italiano L. 160.000; Bidello dipendente dalla stessa Provincia lire 218.000.

Lo stesso discorso vale per i bidelli dipendenti dai nostri felici comuni, i cui stipendi hanno lasciato a diverse lunghezze di distanza i maestri elementari. Pretendiamo troppo chiedendo che gli stipendi degli insegnanti di scuole medie superiori siano equiparati a quelli dei bidelli provinciali o comunali o, in subordine, a quelli degli uscieri semplici della Regione Siciliana?

Prof. EMANUELE CUFALO  
Preside Incaricato dell'Istituto  
Tecnico Statale Commerciale  
e per Geometri

RIBERA (Agrigento)

Ora chissà se verrà fuori una spiegazione. Perché una spiegazione, quasi certamente, esiste; sarà una legge o leggina, statale o regionale, sarà una circolare, con tutti i bolli, perché nulla è tanto bollato, autenticato e consacrato come le buffonate, qui. Meglio ancora se lo farà qualche firmatario di tali disposizioni, e comunque siamo in molti a desiderare di saperne di più. Di conoscere, come si dice, l'« iter ». Ce lo descriva chi può, questo balletto dei parametri, per cui chi più ne sa meno è pagato. Per cui un assistente di Costruzioni, se vuol campare, deve far di tutto per non diventare titolare di cattedra, altrimenti è la fine. Per cui in avvenire, ogni volta che al termine di una giornata la casa non ci sarà venuta in testa, grideremo al miracolo.

## 3° Concorso D'Arte Giovanile 16-25 Aprile 1972 - Ribera

Art. 1) Sotto il patrocinio dell'Assessore alla P.I. della Regione Siciliana, la Biblioteca Comunale A. Gramsci di Ribera indice un concorso tra i giovani e gli studenti residenti nella Regione Siciliana, per lavori ed opere che abbiano contenuto artistico e senso della creazione.

Art. 2) Il concorso è articolato in 4 sezioni, cui possono partecipare:

a) Sez. 1) Giovani che frequentano le scuole medie inferiori o che non abbiano superato il 14.mo anno di età.

b) Sez. 2) Giovani che frequentano le scuole medie superiori (escluse le scuole ad indirizzo artistico) o che non abbiano superato il 18.mo anno di età.

c) Sez. 3) Giovani che frequentano scuole ad indirizzo artistico.

d) Sez. 4) Lavori di arte pittorica, grafica, o di scultura o fotografica aventi ad oggetto: Un tema riguardante o la storia, o la gente, o la cultura, o il paesaggio della Sicilia, cui possono partecipare tutti i liberi amatori d'arte non inferiori a 18 anni di età.

Art. 3) Ogni partecipante potrà partecipare con un massimo di N. 3 opere; le opere di grafica e di pittura dovranno essere presentate munite di cornice.

Art. 4) Ogni partecipazione dovrà essere accompagnata da una dichiara-

zione comprendente Nome, Cognome, età, eventuale scuola frequentata, certificato di nascita e di residenza. Per gli studenti la dichiarazione suddetta deve essere autenticata dal Capo dell'Istituto frequentato.

Art. 5) Le opere dovranno pervenire alla Biblioteca Comunale di Ribera a spese dei partecipanti che dovranno curare anche il ritiro nel caso in cui l'opera non dovesse essere compresa tra quelle di cui all'art. 9 del presente regolamento.

Art. 6) Le opere pervenute saranno giudicate per l'ammissione al concorso da una commissione nominata dal Consiglio di Presidenza della Biblioteca.

Art. 7) Le opere ammesse al concorso saranno esposte in una mostra che si svolgerà nell'ambito della Fiera Mercato dell'Agricoltura dal 16 al 25 aprile 1972, e saranno giudicate dalla Commissione di cui all'art. 6.

Art. 8) Saranno attribuiti N. 3 premi per ogni sezione nelle seguenti misure:

1. Sezione L. 50.000 al primo classificato, L. 30.000 al secondo, L. 20.000 al terzo.

2. Sezione L. 100.000 al primo classificato, L. 60.000 al secondo, lire 40.000 al terzo.

3. Sezione L. 100.000 al primo classificato, L. 60.000 al secondo, L. 40 mila al terzo.

4. Sezione L. 200.000 al primo classificato, L. 150.000 al secondo, Lire 100.000 al terzo.

Sono ammessi previo parere della commissione di cui all'art. 6 altri premi acquisto che potranno essere messi a disposizione da Enti o privati per opere rientranti tra le prime 3 classificate di ogni sezione.

La commissione emetterà giudizio insindacabile e potrà non assegnare premi ex aequo.

Art. 9) Le opere che riceveranno uno dei premi rimarranno di proprietà della Biblioteca comunale di Ribera. Quelli a cui verrà attribuito il premio acquisto saranno di proprietà del titolare del premio messo a disposizione.

Art. 10) La Biblioteca organizzatrice, pur curando con massima diligenza la sicurezza delle opere pervenute, non risponde di eventuali furti, incendi o altre calamità.

Art. 11) Alla commissione di cui all'art. 6 è dato di prendere qualsiasi decisione in merito a situazioni non previste dal presente regolamento. Qualunque decisione dovrà comunque essere fedele allo spirito e alle finalità del presente regolamento.

Termine utile per la presentazione delle opere 5 Aprile 1972.

Ribera, 15 febbraio 1972

IL PRESIDENTE  
ON. SANTO TORTORICI

### GIUSEPPE TRESCA

ABBIGLIAMENTI - CALZATURE

Esclusiva confezione FACIS

Calzature Varese

Via Bonadies, 6 - Tel. 42 - Sambuca

ALIMENTARI  
E DROGHE

da NINO GRISAFI

Prezzi modici

Piazza Navarro

SAMBUCA DI SICILIA

### STUDIO FOTOGRAFICO

Quintino e G. DI FRANCO

Via Belvedere, 7

Sambuca di Sicilia ☎ 41050

A vista, esecuzioni  
eliografiche e fotocopie a L. 150.